

# Contratti, gli alimentaristi firmano. I metalmeccanici no

**Sindacati e Federalimentare firmano il contratto dell'industria alimentare. Quattrocentomila addetti avranno 142 euro in più in busta paga. È il primo rinnovo dalla riforma del modello contrattuale.**

**GIUSEPPE VESPO**

MILANO  
economia@unita.it

Uniti si può? I sindacati degli alimentaristi e la Federalimentare hanno firmato l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro del settore. Ai circa quattrocentomila addetti spetterà un aumento salariale medio di 142 euro, una una tantum di 227 euro per il periodo di cosiddetta vacanza

contrattuale - in questo caso da maggio a ieri - oltre a una serie di ritocchi alla parte normativa su formazione, sicurezza e pari opportunità. L'intesa prevede anche un fondo sanitario integrativo per i dipendenti del comparto.

## PRIMO RINNOVO DA GENNAIO

Quello firmato ieri è il primo rinnovo raggiunto dopo l'accordo separato del 22 gennaio 2009 sulla riforma dei contratti. Resterà quindi in vigore per tre anni. Tra le novità, l'istituzione - non vincolante - della contrattazione territoriale, là dove non è presente quella aziendale.

Positivi tutti i commenti: da Confindustria alla Cgil si plaude alla ritrovata unità sindacale («è un primo

passo», dice Raffaele Bonanni, segretario Cisl) e si rimandano le considerazioni all'altro fronte caldo, quello dei metalmeccanici. Federmeccanica e rappresentanti delle tute blu torneranno oggi ad incontrarsi, con la Fiom che prende parte ai tavoli con un osservatore. Ma il paragone fra le due trattative regge fino ad un certo

OPEL

## Licenziati

**Il consorzio Magna-Sberbank che ha rilevato Opel taglierà 11mila lavoratori, di cui la quota più consistente in Germania**

punto. Lo sosteneva ieri la stessa Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, secondo cui «la trattativa dei metalmeccanici è molto più complessa». Anche perché la piattaforma degli alimentaristi era stata messa a punto prima della riforma del 22 gennaio. E ha portato ad un aumento salariale che va oltre quello si sarebbe ottenuto applicando il nuovo indice di calcolo (Ipc).

«Abbiamo consegnato ai lavoratori un aumento salariale che consente il pieno recupero del potere d'acquisto», può infatti dire Stefania Crogi, segretaria generale Flai-Cgil. Concetto ripreso anche dal segretario della Uila, Stefano Mantegazza. Mentre per l'omologo della Fai Cisl, Augusto Cianfoni, il rinnovo si colloca « nel solco non ideologico dell'accordo del 22 gennaio». Anche per Susanna Camusso, segretaria confederale Cgil, «siamo di fronte ad un contratto che supera i problemi del modello di riforma». Intanto si è aperta anche la trattativa per gli elettricisti: lì le piattaforme sono addirittura tre. ♦

## PREFERISCO APPARIRE COME SONO. ORA ANCHE A METANO.



FIAT QUBO METANO  
DA **€ 9.950**  
CON FINANZIAMENTO  
A TASSO ZERO  
E ANTICIPO ZERO

## FIAT QUBO. STATUS SIMPLE.

- SOLO € 11 PER UN PIENO DI METANO
- TUTTO LO SPAZIO CHE VUOI IN MENO DI QUATTRO METRI
- OLTRE 1.000 KM CON SOLO € 36
- MASSIMA CAPACITÀ DI CARICO E PORTE LATERALI SCORREVOLI

POSSIBILITÀ DI FINANZIARE POLIZZA F/I E KASKO A TASSO ZERO PER L'INTERA DURATA DEL CONTRATTO.

3 ANNI  
4 ANNI  
2 ANNI  
8 ANNI  
**CIAOFIAT**  
008003428  
0000

QUBO Metano 1.4 77 cv Active, promo € 9.950 (IPT esclusa), netto incentivo Statale come da L. n. 33/2009. Es. finanziamento: Anticipo 0, rate 48 da € 228,48 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDNA per un importo complessivo di € 702,30, spese gestione pratica € 300 + bolli - TAN 0%, TAEG 3,01%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/09/2009.

CONSUMI CICLO COMBINATO: METANO 4,3 kg/100 km; BENZINA 6,8 l/100 km. EMISSIONI CO<sub>2</sub> CICLO COMBINATO (g/km): 11 METANO e 158 BENZINA.



fiat.it